INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA	1.1. Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA "L. EINAUDI" MIEE8C0019
TEMPO SCUOLA: TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI" MIEE8C002A
TEMPO SCUOLA: TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"G. PASCOLI" - CUSAGO MIMM8C0018
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE ANNUALE - ore settimanali
Italiano, Storia, Geografia 9
Matematica E Scienze 6
Tecnologia 2
Inglese 3
Seconda Lingua Comunitaria 2
Arte E Immagine 2
Scienze Motoria E Sportive 2
Musica 2
Religione Cattolica 1
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole 1
Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica 54 ore annue
L'insegnamento dell'educazione civica è stato progettato come un insegnamento trasversale di cui ogni insegnante, nell'ambito delle sue competenze, svolge precisi argomenti e

tematiche legati ai contesti sociali e al fabbisogno della comunità scolastica. Di seguito in allegato evidenziamo le fasi di progettazione formulate e condivise dal Collegio docenti.
Si sono definite le attività che verranno svolte dai docenti nelle classi di scuola primaria e secondaria.

CURRICOLO DI SCUOLA

L'itinerario scolastico dai sei ai quattordici anni è progressivo e continuo, pur con le specificità di due tipologie di scuola, la scuola Primaria e scuola la Secondaria di primo grado, caratterizzate ciascuna da una precisa identità educativa e professionale. E' importante garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo il più possibile graduale, organico e completo affinché, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, possa costruire progressivamente la propria identità e maturare apprendimenti e competenze "[...] Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo. Essa si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola [...] Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni" (C.M. n. 339 - 18/11/1992). Per ogni disciplina è in corso la redazione di un documento condiviso in tutto l'Istituto che contiene i traguardi, gli obiettivi e i contenuti essenziali dell'apprendimento dalla classe prima di Scuola Primaria alla classe terza di Scuola Secondaria di I° grado per pervenire ad un curricolo verticale sostenibile. Parallelamente è in atto la creazione di un repertorio di prove di verifica degli apprendimenti per livelli di classe e la messa a punto di rubriche valutative condivisi. Sono inoltre prassi di questo Istituto comprensivo iniziative ed attività di raccordo per accompagnare i passaggi tra i diversi ordini di scuola. Nell'elaborazione del Curricolo verticale si fa riferimento a quanto contenuto nel Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, N. 139 - Nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari- Nelle Raccomandazione del Parlamento Europeo del Consiglio 18/12/2006.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

LINGUA INGLESE ALLA PRIMARIA

Tre ore di insegnamento lingua inglese in tutte le classi a a partire dalla classe prima.

Nelle classi quinte e quarte l'attività è supportata da insegnanti di madrelingua.

CERTIFICAZIONI TRINITY E CAMBRIDGE
Attività di preparazione al conseguimento della certificazione Trinity (scuola primaria) e KET (scuola secondaria di primo grado) che certifica i livelli di competenza acquisita (Ente certificatore esterno riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica.)

EMOZIONI ED AFFETTIVITÀ
Parole non dette - Destinatari sono gli alunni delle classi quinte dell'istituto. Star bene a scuola - Destinatari sono gli alunni della scuola secondaria di I°grado - Il progetto ha lo scopo di individuare situazioni a rischio di blocchi relazionali per poter sostenere il ragazzo nel recupero di una situazione di benessere. L'Istituto articola e definisce le modalità di attuazione delle azioni prevalentemente attivando laboratori teatrali, nel pieno rispetto della normativa e sempre secondo il principio che vede le famiglie puntualmente informate e compartecipi. I laboratori teatrali possono essere proposti dall'Ente locale.
Obiettivi formativi e competenze attese
Le finalità di questi progetti mirano a far conoscere, a riconoscere e a gestire le emozioni per uno sviluppo armonico dell'individuo, anche con la presenza di esperti di settore. Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE
In collaborazione con vari enti preposti alla sicurezza, l'Istituto mantiene una costante programmazione di informazioni, aggiornamenti ed esercitazioni allo scopo di insegnare la sicurezza come valore civico in termini di protezione ambientale e autoprotezione; l'iniziativa riguarda la prevenzione contro gli incidenti di varia natura.
Al Progetto, tradizionalmente in atto nella scuola per le classi quinte primaria e le classi seconde e terze scuola secondaria di I°, si affianca il progetto "Protezione Civile Junior" dedicato alle sole classi seconde di scuola secondaria di I°con l'obiettivo di costituire un gruppo giovanile di ragazzi orientati ad integrarsi nei gruppi volontari di Protezione Civile. Fase integrante di quest'ultimo progetto è un'esperienza residenziale sul territorio con lo scopo di verificare e mettere in pratica quanto appreso.
Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi di Cittadinanza Attiva, maturazione della dimensione socio relazionale e solidale, sensibilizzazione alla necessità di salvaguardia ambientale in termini di maturazione di comportamenti sostenibili.

CONDIVIDERE, INTERAGIRE CON IL TERRITORIO

Il progetto pianifica una serie di eventi aperti o di interazioni con gli enti che presidiano il territorio o con Agenzie/Associazioni. Il progetto concretizza manifestazioni/eventi aperti, caratterizzati e prevalentemente cogestiti. Il Progetto cura la comunicazione attraverso il sito della scuola, canali stampa locali, risorsemesse a disposizione dalle Agenzie coinvolte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere la costruzione negli alunni di un sentimento di appartenenza e permettere esperienze nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Inoltre si vuole comporre e sostenere la comunicazione tra Istituzioni, territorio, utenza.

IL LINGUAGGIO DELLA MUSICA

Il progetto si articola in una serie di azioni, alcune specifiche per ordine di scuola, altre in continuità verticale. Scuola primaria: laboratorio corale (classi terze, quarte, quinte)
Continuità: approccio agli strumenti musicali attraverso la loro conoscenza e la prima sperimentazioen d'uso (classi quinte e classi prime scuola secondaria di I° grado)
Scuola secondaria di I° grado:tutto il corso a indirizzo musicale (concorsi, concerti esterni, gemellaggi con conservatori e altre scuole, viaggi di istruzioni nei "Luoghi della musica") Sono inoltre istituiti nella scuola di Cusago corsi di strumento pomeridiani tenuti dai docenti curriculari. Sono attivi un Progetto musicale pomeridiano per ex allievi che offre l'opportunità di proseguire lo studio dello strumento iniziato nell'Istituto e un laboratorio di canto corale pomeridiano con attività di registrazioni audiovisive.

Obiettivi formativi e competenze attese

La pratica musicale, infatti, persegue obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, la conoscenza del sé, lo sviluppo di un senso critico rispetto all'evento musicale, la capacità di non apparire ma di essere, garantendo una crescita più armoniosa e consapevole, ricca di stimoli e contenuti.
Inoltre la scuola ad indirizzo musicale promuove, produce e diffonde sul territorio la cultura musicale grazie anche a processi di collaborazione fra scuole su progetti didattici specifici.

LO SPORT A SCUOLA

Lo sport è una delle attività caratterizzanti l'Istituto. L'attività interessa tutti i plessi e si articola in modo vario: Scuola primaria: Protocollo MIUR/CONI con la presenza di istruttore CONI per attività motorie e di avvio allo sport in tutte le classi, dalla prima alla quinta; Progetto Volley

nelle classi quarte e quinte - Danza sportiva per le classi prime ; attività natatoria per le classi terze di Cusago quando e se richiesto dal Collegio dei Docenti. Le attività sono del tutto gratuite per le famiglie, alcune sponsorizzate, altre offerte dagli enti locali e si svolgono in orario scolastico. Scuola secondaria di I° grado: attività sportive competitive e non e partecipazioni a eventi e manifestazioni sul territorio. Si utilizzano le strutture scolastiche e centri sportivi locali.
Obiettivi formativi e competenze attese
Consapevolezza delle proprie capacità, nonché la sicurezza nel rapporto con il proprio corpo e con gli altri, in ambiti educativi, nei quali lo spirito agonistico si associa alla lealtà e al rispetto delle regole stabilite.

UN LIBRO PER AMICO
L'attività caratterizza da tempo questo istituto. Si articola con varie azioni. Scuola primaria di via Val d'Intelvi: in un ambiente ristrutturato, multimediale, colorato, con arredi ergonomici e modulabili in funzione delle diverse attività, connesso ad internet e dotato di un patrimonio librario aggiornato ai recenti cataloghi di letteratura per l'infanzia (Sala Girasole) si svolgono attività che vanno dalla lettura del libro tradizionalmente inteso alla lettura animata, all'attavità di costruzione di e-book e di storytelling. Un ambiente innovativo dove i linguaggi analogici interagiscono con quelli digitali. Oggi in sala Girasole le classi quarte e quinte sviluppano un interessante percorso di filosofia. I bambini delle classi prime e seconde possono incontrare il libro anche nella sala "Magia delle fiabe" , un ambiente con arredi coloratissimi a misura di bambino. Ogni anno, a Natale, si svolge la Mostra del libro per l'infanzia aperta alle famiglie. Nell'attività si inserisce un programma di "Incontri con l'autore" che permette ai bambini di coscere autori dei libri che leggono e di scoprire l'attività dello scrittore. Nella scuola primaria di Cusago le classi che lo desiderano seguono un percorso di lettura coprogettato con la Biblioteca comunale.
Obiettivi formativi e competenze attese
Comunicazione come capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale,comprensione scritta ed estressione scritta) e di interagire adeguatamente ed in modo creativo sul piano linguistico in una gamma di contesti culturali e sociali quotidiani. Interpretare il libro sia nella forma tradizionale che in quella digitale come strumento di creatività, espressione, intercultura. Narrare, narrarsi e imparare con lo storytelling.

CONOSCERSI E ORIENTARSI

L'attività, con modalità diverse, coinvolge tutti gli alunni della scuola secondaria di I°grado a partire dalle classi prime. Si muove sui piani dell'orientamento formativo (dalle prime) e di quello scolastico (classi terze). Le azioni: in tutte le classi attività per conoscersi e per individuare le proprie aree elettive, le attitudini personali, le proprie resistenze anche intercettando ad hoc contenuti disciplinari; per le classi terze sono organizzati incontri con il mondo della scuola secondaria di II° grado e le diverse offerte formative, con uno sguardo ai possibili sbocchi professionali e con professionisti di settore. Per le famiglie sono organizzati incontri con figure esperte sul tema. Sono previsti monitoraggi al primo anno di scuola secondaria di secondo grado su eventuali cambi di indirizzo degli studenti provenienti da questo istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare la scelta scolastica, maturare consapevolezze sul sè e prefigurarsi nel proprio futuro.

Alla scuola primaria si svolgono attività laboratoriali a carattere di peer tutoring e iniziative di accoglienza che coinvolgono gli alunni delle classi quarte e quinte e i bambini di cinque anni delle scuole dell'infanzia vicine. Alla scuola secondaria di I°grado si svolgono giornate aperte informative e per il corso musicale prove di strumento affinchè l'eventuale opzione d'iscrizione al corso musicale sia più consapevole. L'attività di raccordo si completa con incontri tra i docenti dell'istituto e i docenti delle scuole di provenienza per condividere informazioni che facilitano la conoscenza degli alunni e consentono la formazione delle classi eterogenee all'interno e omogenee fra loro.
Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire scelte consapevoli a sostegno del successo formativo.

IL MONDO IN UN TOUCH - APPRENDIMENTI 3.0
Si disegnano moderni percorsi orientati a sostenere negli alunni un “apprendimento motivato e significativo”, capace di coniugare l’innovazione tecnologica e la didattica con approcci ispirati al principio costruttivista che vede nella costruzione dei significati e della loro comunicazione un irrinunciabile elemento di conoscenza”. Nella scuola primaria di via Val d'Intelvi si svolgono attività laboratoriali in ambiente innovativo multimediale, con strumentazioni digitali diversificate e di ultima generazione.
L'ambiente è stato progettato e realizzato per consentire attività di gruppo orientate all'uso delle diverse risorse informatiche. Nelle scuole di Cusago, dotate di connessione veloce, è

stato completamente rinnovato uno dei due laboratori di informatica, mentre il secondo è in fase di rinnovamento. Sono comunque presenti risorse tecnologiche di ultima generazione, la connettività in tutti gli spazi interni ed esterni alle aule.
Obiettivi formativi e competenze attese
Si vuole sollecitare concretamente la metodologia collaborativa e laboratoriale che mette in risalto il lavoro del singolo, ma anche la collaborazione fra pari e con il docente, per maturare conoscenze e costruire competenze in modo semplice, motivante, significativo. Si vuole infine ampliare il più possibile l'accesso alla conoscenza in un'ottica inclusiva dove le multimedialità ben si prestano ad intercettare le peculiarità delle diverse intelligenze e aprono aree operative personalizzabili, indispensabili oggi più che mai a scuola dove si realizza una comunità di differenze, unita da un compito comune.

SONO CAPACE ANCH'IO!
Una scuola flessibile e al passo con i tempi deve essere capace di creare i presupposti per il successo scolastico di tutti i bambini con un'attenzione particolare agli alunni stranieri, ai diversamente abili, ai portatori di fatiche e disagi. Il nostro Istituto vuole loro offrire molteplici opportunità educative e didattiche e promuovere un fattivo processo d'inclusione attraverso un lavoro di continuo raccordo tra scuola, famiglia, Istituzioni. Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti: - maturazione dell'identità dell'allievo che integri tutti gli aspetti (biologici, sociali e morali) mediante la promozione di una vita relazionale sempre più aperta e attiva; - conquista dell'autonomia attraverso l'interazione con gli altri e l'ambiente, finalizzata allo sviluppo delle capacità di orientarsi ed operare scelte autonome; - sviluppo delle competenze, realizzato con il potenziamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive, per permettere ad ognuno di manifestare al meglio le proprie capacità nei vari contesti. Oltre alle attività ordinarie si attivano momenti di insegnamento individualizzato nella classe di appartenenza; attività mirate di recupero nel piccolo gruppo anche di tipo laboratoriale e con l'uso delle multimedialità; attuazione di percorsi alternativi e di strategie didattiche concordate con esperti di settore, consultazione e collaborazione con personale specializzato;
inserimento privilegiato in progetti mirati all'inclusione; coinvolgimento delle famiglie e delle strutture presenti nel territorio.
Obiettivi formativi e competenze attese
La dimensione inclusiva permette, anche con l'ausilio della tecnologia e delle multimedialità, il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni con le loro specifiche caratterizzazioni, anche in termini di potenzialità. Pertanto l'Istituto ritiene che l'inclusione debba essere garantita come

una delle condizioni privilegiate per favorire il successo formativo e il ben-essere personale e sociale a scuola e nei contesti di vita.

CERTIFICAZIONI MUSICALI
Dal 2016 la Scuola ha previsto per gli alunni del corso a orientamento musicale la possibilità di conseguire una certificazione di livello per lo strumento musicale. Il percorso di certificazione completo prevede otto livelli, più gli esami specifici di perfezionamento per docente o concertista. La prova strumentale prevede anche una parte teorica, che si svolge in lingua inglese
Obiettivi formativi e competenze attese
Qualificazione delle competenze in ambito musicale e lingua inglese.

LE FORME DELLA COMUNICAZIONE: IL GIORNALE
Il progetto "Giornate con il giornale" è dedicato alle classi terze scuola secondaria di primo grado. Vede il contributo di porfessionalità esperte accanto ai docenti di classe
Obiettivi formativi e competenze attese
Conoscere il giornale su carta stampata e comprenderne le funzioni informativa e comunicativa.

INTERROGARSI SULLE COSE DEL MONDO: FILOSO-FARE
Coinvolge le classi quinte del plesso di via Val d'Intelvi in una stimolante sfida dialettica tra mondo e pensiero. Si sviluppano nei bambini strategie riflessive orientate a contribuire alla costruzione di un'identità personale basata sull'autostima e sulla consapevolezza di comportamenti etici e sostenibili. Gli obiettivi: abilità di riflessione critica; potenziamento del pensiero concreto e accompagnamento alla maturazione del pensiero astratto e creativo; analisi di situazioni problematiche e ricerca delle soluzioni possibili.
Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto coniuga pedagogia e filosofia per aiutare i bambini ad interiorizzare stili di vita basati sul dialogo, principi di intercultura intesa come orientamento a una forma mentis capace di ascoltare, incuriosirsi, interagire, rispettare non negando le divergenze ma affrontandole in maniera creativa.

VOXINCANTO
Il progetto nasce dall'esigenza di riunire gli alunni di tutti i plessi e gradi di scuola costituendo un coro polifonico stabile, non formato da cantori occasionali, allo scopo di realizzare un

repertorio corale/strumentale comune. È finalizzato prevalentemente alla pratica del canto corale, mezzo ritenuto più idoneo per facilitare l'approccio alla musica e alla pratica musicale e si pone in un'ottica di continuità con l'attività svolta durante gli anni precedenti.

Obiettivi formativi e competenze attese:

-Diffondere la cultura musicale e sviluppare nei giovani l'interesse per la musica

-Sostenere ed incoraggiare l'impegno dei giovani che affrontano o intendono intraprendere lo studio del canto o di uno strumento musicale.

- Far percepire la valenza comunicativa della musica ed il suo valore di linguaggio.

- Potenziare le capacità di partecipazione a momenti culturali.

- Offrire possibilità di sviluppo della personalità valorizzando le abilità individuali.

- Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni dell'Istituto.

- Creare occasioni per suonare/cantare ed esprimere le proprie doti musicali.

- Pensare, progettare e creare momenti come concerti, eventi, ecc.

ECDL
I percorsi di certificazione ECDL sono studiati per rispondere alle esigenze della scuola e certificare le compteneze informatiche degli studenti
Obiettivi formativi e competenze attese
Competenza nell'uso delle tecnologie trasversale

CERTIFICAZIONE DI SPAGNOLO DELE

Conseguimento della certificazione DELE al termine del triennio di scuola secondaria di primo grado
Obiettivi formativi e competenze attese
Competenze nelle lingue straniere

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Registro elettronico per tutte le scuole primarie
Nel triennio 2016/19 è stato implementato il registro elettronico per tutto l'Istituto (scuole primaria e secondaria di I° grado). Oggi il registro elettronico è aperto a tutte le famiglie dell'Istituto
per la consultazione, le comunicazioni scuola/famiglia/scuola e per il rilascio dei documenti di valutazione.

Digitalizzazione amministrativa della scuola
La segreteria dell'Istituto è completamente informatizzata per tutte le procedure di gestione amministrativa, con un profilo digitale per ogni operatore. Le comunicazioni interne avvengono tramite mailing list e l'apposita area.
Comunicazioni del registro digitale. Le comunicazioni verso l'esterno avvengono per mezzo del sito della scuola e del Registro Elettronico se indirizzate all'utenza. Sono rilasciate credenziali personalizzate ad ogni genitore.

Ambienti per la didattica digitale integrata
L'obiettivo a lungo termine è quello di supportare, agendo su diversi aspetti, l'allontanamento dall'utilizzo esclusivo del modello della lezione frontale,(da indagine del MIUR ancora presente nel72% delle scuole primarie), per avvicinarsi ad un modello in cui l'alunno è protagonista attivo del processo di apprendimento, in quanto concorre a costruire il proprio sapere utilizzando più risorse e più linguaggi.
Stante questo obiettivo il digitale non è da confondersi con l'attrezzatura informatica più o meno presente nell'istituto, ma è piuttosto un approccio culturale che si ripercuote sui metodi di insegnamento e apprendimento e sulle dinamiche che ne regolano l'interazione. Tra i risultati attesi vi è la valorizzazione della condivisione e dell'attività collaborativa utilizzando ambienti digitali e piattaforme di condivisione. Gli obiettivi sopra citati sono da considerarsi elementi fondamentali per garantire la continuità didattica e formativa in situazioni emergenziali quale ad esempio l'attuale condizione determinata dal Covid-19.

COMPETENZE E CONTENUTI ATTIVITÀ
Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
Le scuole primarie dell'Istituto svolgono le attività di coding per avviare gli alunni al pensiero

progettuale e computazionale sia con attività di tipo analogico sia partecipando al Progetto MIUR Programma il futuro.

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
In classe, nei laboratori, in biblioteca le risorse analogiche interagiscono con quelle informatiche e digitali per promuovere apprendimento e avviare alla costruzione di competenze digitali applicate (cittadinanza digitale)

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
Bambini e ragazzi dispongono sempre più precocemente di dispositivi connessi in rete. Ne fanno un uso pressocchè quotidiano e, stante anche la caratteristica di mobilità dei device, in completa autonomia e sempre più spesso al di fuori della supervisione dell'adulto. I rischi connessi alla navigazione sono altissimi: rischio salute, furti di identità, cyberbullismo, ...
Occorre operare alla costruzione di consapevolezze in termini di autoprotezione, ma anche di valorizzazione sempre più consapevole delle opportunità della rete.
Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
La comunicazione verbale interagisce con le multimedialità per sostenere motivazione, interesse, apprendimento, espressione e comunicazione.

Selezione, presentazione, formazione all'uso di portali e siti dedicati, sw, app, (le applicazioni utili per l'inclusione, o quelle specifiche per l'insegnamento delle lingue, gli strumenti per la realizzazione di digital storytelling, test, web quiz ...), soluzioni cloud.
Presentazione e formazione all'uso di strumenti di condivisione, di repository, di forum/blog, di classi virtuali. Si attivano workshop con i docenti che poi utilizzano nelle classi risorse e approcci metodologici che ridisegnano gradualmente i modelli di insegnamento.
Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
Qualificare l'uso della LIM in classe valorizzandone le caratteristiche di interazione, archivio didattico, aprtura ad attività metacognitive.
Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
Promuovere attività di confronto e collaborative tra i docenti, sostenere la co-costruzione dei percorsi didattici. Conoscere la suite Google Apps for Education

Criteri di valutazione comuni:
La valutazione del comportamento e l'espressione del giudizio globale sul documento di valutazione avvengono sulla base di criteri comuni deliberati dal Collegio dei docenti e sono

espressi utilizzando tassonomie valutative condivise
Criteri di valutazione del comportamento:
Alla luce della Circolare Ministeriale del 10 ottobre 2017 e il Dlgs 62/17 il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento mediante un giudizio sintetico, che, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, fa riferimento al PTOF, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall' Istituzione Scolastica.
La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe concorre alla valutazione complessiva e determina, se inferiore alla sufficienza la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del primo ciclo. L'attribuzione del giudizio sintetico si declina in seguito alla valutazione dei seguenti obiettivi trasversali enunciati nel PTOF e sintetizzati nel Patto educativo tra scuola, famiglia e alunno:
1) partecipazione corretta e attiva alla vita della classe
2) regolarità e puntualità nell'esecuzione dei compiti
3) ordine e cura del materiale
4) accettazione degli altri e collaborazione
Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:
Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza alla legge, stabilisce i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva:
• Frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale
Per quanto riguarda la non ammissione, l'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede neppure alla valutazione delle discipline e del comportamento. Il Collegio dei Docenti si riserva la possibilità di prevedere delle "motivate deroghe in casi eccezionali" a tale criterio, secondo quanto previsto dalla legge.
• Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale)
• Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, nonostante siano state attuate a favore degli alunni specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, il CdC a maggioranza può deliberare la non ammissione alla classe successiva. Nel caso di presenza di almeno quattro insufficienze l'allievo non è ammesso alla classe successiva.
Se il voto espresso dall'IRC o dall'insegnante di alternativa/morale laica è determinante ai fini della non ammissione, diviene un giudizio motivato e riportato a verbale.

La non ammissione si concepisce:
• come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo,con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
• come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
• quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno, che non si siano rivelati produttivi.
Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:
Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza alla legge, stabilisce i seguenti criteri di ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo:
• Frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale - L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede neppure alla valutazione delle discipline e del comportamento.
Il Collegio dei Docenti si riserva la possibilità di prevedere delle "motivate deroghe in casi eccezionali" a tale criterio, secondo quanto previsto dalla legge.
• Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale)
• Partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi;
• Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, nonostante siano state attuate a favore degli alunni specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, il CdC a maggioranza può deliberare la non ammissione agli esami. Nel caso di presenza di almeno quattro insufficienze l'allievo non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato.
Se il voto espresso dall'IRC o dall'insegnante di alternativa/morale laica è determinante ai fini della non ammissione, diviene un giudizio motivato e riportato a verbale.
La non ammissione si concepisce:
• come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
• come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
• quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno, che non si siano rivelati produttivi.
Al fine del calcolo della media ponderata al momento dell'ammissione all'Esame conclusivo

del primo ciclo, dall'a.s. 2017/2018, per quegli alunni ammessi alla classe successiva, nelle cui pagelle figurano delle sufficienze non oggettive, ma deliberate dal CdC, si prevede l'inserimento in pagella della nota "l'alunno, nonostante le lacune in ... viene ammesso alla classe successiva con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe ", inserendo al tempo stesso nel tabellone allegato al verbale di scrutinio finale i voti reali.

Criteri di valutazione comuni:
La valutazione del comportamento e l'espressione del giudizio globale sul documento di valutazione avvengono sulla base di criteri comuni deliberati dal Collegio dei docenti e sono espressi utilizzando tassonomie valutative condivise

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA
La scuola offre un'ampia proposta di attivita' per gestire gli studenti che necessitano di inclusione. I docenti hanno seguito formazioni dedicate (DSA/DVA) in modo da sostenere la maturazione di competenze omogenee al fine di meglio orientare le strategie inclusive. La scuola è certificata "Dislessia Amica". La formazione e' continua e spesso "a cascata" e in reti di scopo. La scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un piano educativo individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilita' e un PDP per gli alunni con DSA e schede di osservazione per alunni in situazione di svantaggio socio e culturale (BES). Le relazioni con i terapeuti sono costanti e considerate "a sistema" secondo protocolli condivisi nel Collegio Docenti.
La dimensione inclusiva permette, anche con l'ausilio della tecnologia e delle multimedialita', il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni con le specifiche caratterizzazioni, anche in termini di potenzialita'. Pertanto l'Istituto ritiene che debba essere garantita come ambito privilegiato per favorire il successo formativo. Ad ogni allievo viene garantita l'opportunita' di raggiungere obiettivi, secondo le potenzialita' di ciascuno, all'interno di un percorso individualizzato/personalizzato, facendo si' che il "diritto alla differenza" diventi cosi' un'opportunita' di crescita e di arricchimento per tutta la comunita' educante.
L'Istituto attiva percorsi finalizzati al recupero delle difficolta'/valorizzazione delle potenzialita' residue di ciascun alunno e differenzia i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi individuali, anche con il potenziamento dell'uso dei linguaggi digitali nella didattica in una dimensione inclusiva. Utilizza la didattica laboratoriale per le sue aperture alle varie

competenze/potenzialita'/strumentalita'. Il docente di sostegno opera in quanto contitolare della classe all'interno della stessa salvo alcuni momenti specifici richiesti dalla gestione di stati emotivi dell'allievo disarmonici. La figura dell'educatore interviene in chiave formativa, sempre prevalentemente all'interno della classe. La scuola secondaria di primo grado offre la possibilita' di recupero e potenziamento in determinati momenti dell'anno. Ogni livello di classi fruisce di laboratori/attivita' espressivo/creativi nella direzione del riconoscimento delle proprie aree elettive e attitudini intercettando elementi di orientamento formativo.
È stato costituito nella scuola il G.L.I. (gruppo di lavoro per l'inclusione).
Il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), redatto annualmente, è pubblicato sul sito dell'Istituto.
Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):
Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI
Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):
E' in uso un format per la redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) condiviso nell'Istituto, validato dal Collegio dei Docenti e condiviso con le famiglie.
Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:
Docenti di classe e di sostegno, educatori, esperti dell'area socio-sanitaria, psicopedagogisti, famiglie
MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:
La famiglia è puntualmente informata sul percorso scolastico. Incontra periodicamente i docenti (di classe e di sostegno), fornisce i documenti sanitari e gli elementi per la redazione di PEI che condivide con la scuola. Partecipa ai tavoli interistituzionali di programmazione/confronto/valutazione con i docenti, il Dirigente Scolastico, i terapeuti, le Agenzie educative
Modalità di rapporto scuola-famiglia:
Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno Coadiuva i docenti di materia in classe